

Inverno

Brandi, Giacinto; Mola, Pier Francesco (seguace)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/BS370-00015/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/BS370-00015/>

CODICI

Unità operativa: BS370

Numero scheda: 15

Codice scheda: BS370-00015

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02146589

Ente schedatore: R03/ Fondazione Civiltà Bresciana

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: OA

Codice IDK della scheda correlata: BS370-00015

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD30-0000001

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: allegorie, simboli e concetti

Identificazione: Inverno

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27320

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017113

Comune: Montichiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Qualificazione: comunale

Denominazione: Palazzo Tabarino

Indirizzo: Piazza Teatro, 23

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Sistema Museale Montichiari Musei

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo Lechi

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: NO

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 4]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Brescia

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 4]

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Palazzo Avogadro

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Avogadro

Specifiche: Attuale via Moretto, anticamente via San Bartolomeo compresa tra Corso Cavour e Via Crispi.

DATA [1 / 4]

Data uscita: 1770 ca.

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 4]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Brescia

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 4]

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Palazzo Fenaroli Avogadro

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Fenaroli Avogadro

Specifiche: Attuale via Moretto, anticamente via San Bartolomeo compresa tra Corso Cavour e Via Crispi

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [3 / 4]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Erbusco

COLLOCAZIONE SPECIFICA [3 / 4]

Tipologia: Palazzo Lechi

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione Valotti

DATA [3 / 4]

Data uscita: 1880 ca.

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [4 / 4]

Continente: Europa

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Brescia

COLLOCAZIONE SPECIFICA [4 / 4]

Tipologia: palazzo

Qualificazione: privato

Denominazione: Palazzo Bargnani Valotti Lechi

Denominazione spazio viabilistico: Corso Magenta, 27

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Luigi Lechi

DATA [4 / 4]

Data uscita: 2010/ 12/ 20-21

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO [1 / 3]

Numero: A2

INVENTARIO [2 / 3]

Data: 2004

Numero: Sogg. mit. e alleg. n. 23

INVENTARIO [3 / 3]

Denominazione: Inventario Museo Lechi Montichiari

Data: 2011

Numero: MLM23

Transcodifica del numero di inventario: MLM23

COLLEZIONI [1 / 4]

Denominazione: Collezione Avogadro

Specifiche e note

Giovan Battista Carboni in "Le pitture e le sculture di Brescia", pubblicato nel 1760, segnala la presenza del dipinto in collezione Avogadro a Brescia.

COLLEZIONI [2 / 4]

Denominazione: Collezione Fenaroli Avogadro

COLLEZIONI [3 / 4]

Denominazione: Collezione Valotti

COLLEZIONI [4 / 4]

Denominazione: Collezione Lechi

Data ingresso del bene nella collezione: 1880

Data uscita del bene nella collezione: 2010/ 12/ 20-21

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1670

Validità: ca.

A: 1680

Validità: ca.

Specifica: Cronologia attribuita nell'aggiornamento di catalogazione del 2013-2014

Motivazione cronologia: analisi stilistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Nome di persona o ente: Brandi, Giacinto

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1623/ 1691

Codice scheda autore: BS370-00008

Specifiche: Attribuzione relativa al progetto di catalogazione dell'anno 2005

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

AUTORE [2 / 2]

Nome di persona o ente: Mola, Pier Francesco

Tipo intestazione: P

Riferimento all'autore: seguace

Specifiche: Attribuzione relativa all'aggiornamento di catalogazione del 2013-2014

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

Altre attribuzioni: Garzi, Luigi

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 130.2

Larghezza: 103

Formato: rettangolare

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: La cornice del dipinto è stata commissionata dal conte Luigi Lechi a Bologna.

Indicazioni sul soggetto: Personificazioni: Inverno. Allegorie-Simboli: fuoco. Paesaggio: arbusti.

Notizie storico-critiche

L'opera è parte di un gruppo di quattro tele raffiguranti le stagioni e ora custodito presso il Museo Lechi di Montichiari (Bs). Il ciclo è documentato sin dal 1760 nel palazzo dei conti Avogadro di Brescia, passò poi in eredità ad inizio Ottocento ai Fenaroli, confluendo infine, sempre per via ereditaria, alla famiglia Lechi. I quattro dipinti rivelano un sostanziale allineamento alla tradizione rappresentativa delle stagioni. Mentre l' Estate è impersonata da Cerere, divinità della mietitura, con la falce, le spighe fra i capelli e la torcia accesa, l'Autunno prende come di consueto le sembianze di Bacco, con il capo cinto da una ghirlanda di pampini di vite e il corpo ricoperto da una pelle di felino. Sono invece distanti da queste contaminazioni mitologiche l'Inverno, che ha come protagonista un vecchio intento a scaldarsi al fuoco di un tizzone, e la Primavera, rappresentata da una donna che sostiene una cornucopia dalla quale fuoriescono alcuni fiori: il rimando in questo caso sembra pertanto indirizzarsi verso l'iconografia dell' Abbondanza. Gli autori dell' Estate e della Primavera e le loro date di esecuzione sono stati riconosciuti con precisione anche grazie alle iscrizioni in grafia antica sul retro delle rispettive tele. Mentre solo un attento confronto stilistico ha permesso di ipotizzare gli autori di Autunno e Inverno. In particolare quest'ultimo non sembra appartenere alla serie sin dall'origine poiché il personaggio barbuto che si scalda al fuoco appare in proporzione più grande rispetto alle altre tre figure che

impersonano le stagioni. Rimane tuttavia evidente che queste quattro opere di grande qualità vennero volutamente commissionate ad artisti diversi, tutti strettamente legati alla cultura pittorica del tardo Seicento romano, qui riscontrabile nel classicismo scultoreo delle figure, avvolte da una luce morbida e delicatamente chiaroscurata. (Notizie storico-critiche relative al progetto di aggiornamento di catalogazione del 2013-2014).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 01/11/2005

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2013

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: 2011/ 02/ 18, Prot. n. 4983/1.6

Indicazione specifica: Comune di Montichiari

Indirizzo: Piazza Municipio, 1 - 25018 Montichiari (BS)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Lechi, Luigi

Data acquisizione: 2005

Luogo acquisizione: Lombardia/ BS/ Montichiari

Note: fonte: 2005/ 05/ 27, Delibera di Consiglio n. 131

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: D.M. 2004/ 10/ 19

Estremi provvedimento: 2004/ 10/ 19

Data notificazione: 2004/ 12/ 13

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_BS370-00015_IMG-0000162718

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: A2

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: D:\imm. Lechi jpg BASSA

Nome del file originale: A2.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Carboni, G. B./ Chizzola, L.

Titolo libro o rivista

Le pitture e sculture di Brescia che sono esposte al pubblico con un'appendice di alcune private gallerie [Ristampa anastatica ediz. 1760]

Titolo contributo: Private Pitture nel Palazzo de' Signori Avogadri. Appresso a S. Bartolommeo

Luogo di edizione: Sala Bolognese

Anno di edizione: 1977

Codice scheda bibliografia: BS370-00120

V., pp., nn.: p. 178

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Boifava, Paolo/ Frangi, Francesco/ Morandotti, Alessandro (a cura di)

Titolo libro o rivista: Museo Lechi. Primi studi e riscoperte

Luogo di edizione: San Zeno Naviglio (BS)

Anno di edizione: 2012

V., pp., nn.: pp.72-81

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Fondazione Civiltà Bresciana

Nome: D'Attoma, Barbara

Funzionario responsabile: Anelli, Luciano

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2013

Nome: Boletti, Elisa

Ente compilatore: Sistema Museale MontichiariMusei

Referente scientifico: Boifava, Paolo

Funzionario responsabile: Pezzoli, Gianpietro